

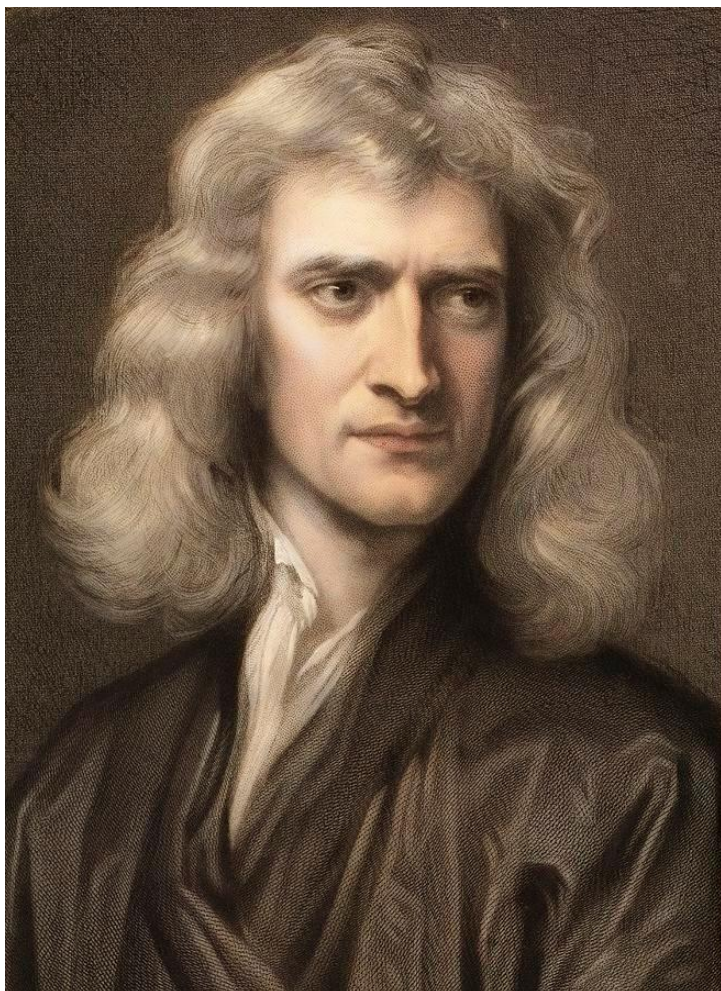


ANNO XXXIV / N. 2 / MAGGIO - AGOSTO 2019

ALLEANZA BIBLICA UNIVERSALE
SOCIETÀ BIBLICA IN ITALIA
Via Firenze 38 - 00184 Roma



United Bible
Societies



*Noi consideriamo le Scritture di Dio come
la filosofia più sublime.*

*Vi sono incontrovertibili tracce di
autenticità più nella Bibbia che in qualsiasi
altra storia profana.*

(Isaac Newton)

**B
I
O
R
E
D
E**

*«La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente, ammaestrandovi ed esortandovi gli uni gli altri con ogni sapienza,
cantando di cuore a Dio, sotto l'impulso della grazia, salmi, inni e cantici spirituali.» Colossesi 3:16*

MEDITAZIONE

«E ora vi affido a Dio e alla parola della sua grazia, che ha la potenza di edificare e di concedere l'eredità fra tutti quelli che da lui sono santificati» (Atti 20,32 – tr. TILC).

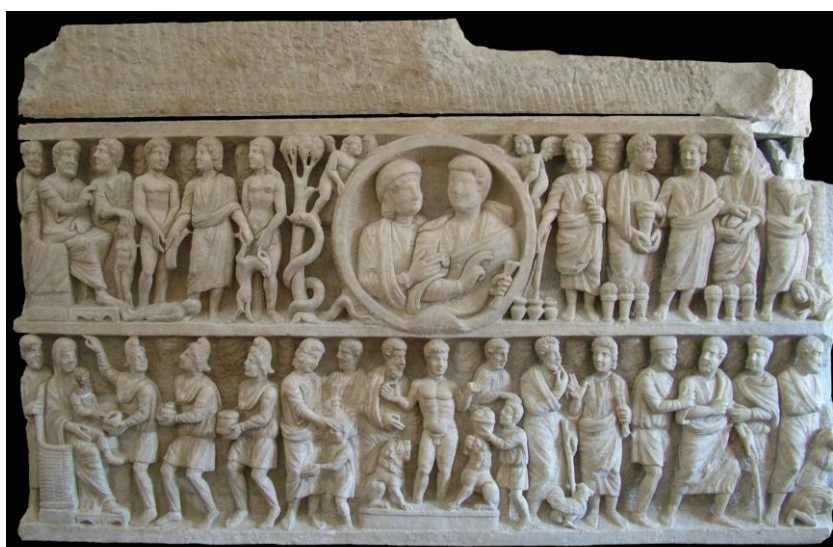
Questo versetto fa parte del più ampio saluto che Paolo rivolge agli anziani della chiesa di Efeso (At 20,17-35), poco prima di partire per Gerusalemme, da dove Paolo inizierà il suo viaggio verso Roma. Paolo sa bene che non vedrà più quella comunità e le parole che Luca gli mette in bocca hanno il sapore di un vero e proprio testamento spirituale.

Sentendo Paolo parlare della parola di Dio, ci si aspetterebbe che egli affidi tale parola a quegli anziani che, come Paolo stesso afferma, Dio ha costituito “custodi e pastori” del popolo di Dio (cf. At 20,28). Ma non è così: Paolo rovescia i termini del discorso che molto probabilmente un qualche uomo o donna di chiesa oggi si sarebbero attesi; la chiesa deve custodire fedelmente la Parola che Dio le ha affidato... Paolo invece, e con nostra sorpresa, affida l'intera comunità cristiana di Efeso “alla parola della sua grazia”. Ovvero, Paolo non affida la Parola alla chiesa, ma affida invece la chiesa alla Parola! Ogni comunità cristiana esiste dunque in quanto fedele alla Parola alla quale essa per prima è stata affidata.

Questa Parola ha per Paolo un doppio potere: il primo è relativo alla “potenza di edificare”; è dunque la Parola che costruisce ogni comunità cristiana, la fonda e la fa crescere. Non sfugga il riferimento alla “potenza”: la parola di Dio, benché parola fragile e incarnata, è allo stesso tempo una parola potente. Nella diversità delle interpretazioni e dei modi di viverla, la parola di Dio conserva la sua potenza di far nascere e far crescere la chiesa.

Ma non solo: tale Parola ha anche il potere di “concedere l'eredità fra tutti quelli che da lui sono santificati”. Si tratta cioè di una Parola che non riguarda solo il presente, ma anche il futuro della comunità e di ogni persona che ne fa parte e che su tale Parola fonda la sua vita. Una Parola che apre perciò le porte a una “eredità” che è una vita senza fine.

Luca Mazzinghi



LA MISSIONE DELLA SOCIETÀ BIBLICA IN ITALIA

La Società Biblica in Italia si impegna, come sappiamo, nella traduzione e nella diffusione della Bibbia. In questo si differenzia da altre Associazioni che si occupano invece dello studio della Bibbia. La SBI presenta il testo biblico, lasciando poi la sua interpretazione alle indicazioni delle varie chiese, allo studio delle Facoltà, alla coscienza dei singoli. Per questo la missione della SBI è una missione interconfessionale, ecumenica, ben accolta da tutte le chiese e anche dalla società civile. Tutte le chiese, infatti, trovano la loro radice nella Bibbia, tutte la riconoscono come libro sacro, e anche il mondo laico trova nella Bibbia una delle radici culturali fondamentali della nostra società.

Senza la Bibbia, come diceva Girolamo, non c'è conoscenza di Cristo. Al tempo stesso senza la Bibbia gran parte della storia, della cultura e della società di oggi sono incomprensibili. La Bibbia è certamente uno dei 'grandi codici' cui la nostra civilizzazione fa riferimento. Per esempio, entrare in una pinacoteca italiana senza conoscere la Bibbia può voler dire non capire tutto, forse non capire niente, così per la musica, l'opera, e così di seguito. Non si riesce a rispondere ad alcuni grandi interrogativi della storia europea e neanche ai quiz che ci propongono alcuni programmi televisivi.

Questo libro ben noto però, venerato dai credenti e rispettato dai non credenti, deve anche essere riscoperto nei suoi contenuti, dagli uni e dagli altri. La scoperta della Bibbia, liberata dalla patina dei secoli, che l'ha resa ovattata e innocua, ci attende. Ci attende l'incontro con antiche storie, racconti, testimonianze, cronache, resoconti, profezie, proverbi, poesie, preghiere, biografie, lettere. Nelle pagine della Bibbia troveremo Colui del quale essa parla. Il confronto diretto: ci sei tu e l'assoluto di Dio. E basta. Ci sono naturalmente intorno a te coloro che hanno fatto la stessa scelta e hanno intrapreso lo stesso cammino prima di te o insieme a te. Ma nessuno si intromette tra te e Dio: questo dice la Bibbia: può essere una verità rivoluzionaria. La fede, per crescere, deve essere nutrita dalla Bibbia, e lo stesso Cristo, per essere compreso, deve essere ancorato alla testimonianza biblica.

In Italia nonostante che dopo il Vaticano secondo si siano fatti dei passi avanti, la Bibbia rimane, in gran parte, sconosciuta. La Società Biblica vuole cercare di colmare questo vuoto in armonia con le varie chiese: tra i suoi soci si contano cattolici e protestanti di varie confessioni, vescovi ed ecclesiastici, pastori, laici, uomini e donne, persone di cultura e persone semplici, giovani e anziani, animati dall'unico intento di diffondere la Bibbia e farla conoscere, farla leggere, sia nella tradizione della chiesa, sia aperta al libero esame di una società moderna. In Italia c'è la libera circolazione della Bibbia. Non è sempre stato così da noi e non è così ancora oggi in alcune parti del mondo. Oggi il momento è favorevole, abbiamo un 'privilegio' che dobbiamo cogliere e per il quale dobbiamo essere riconoscenti. Che questo libro circoli, dunque, liberamente nelle nostre menti e nel nostro animo!

Diffondere la Bibbia in Italia e contribuire anche alla sua diffusione in tutto il mondo, con la partecipazione a progetti mirati, questo è il grande sogno della SBI e per questo vi invitiamo a partecipare all'impresa e a diventarne protagonisti, sia associandovi sia promuovendo e organizzando nel vostro ambiente incontri piccoli e grandi, conferenze e quant'altro a questo proposito. E' una grande avventura, un'avventura bellissima. Si tratta di piantare un piccolo seme, che poi crescerà da se stesso; di alzare una vela sulla nostra piccola barca che poi il vento spingerà nei luoghi opportuni. Tutti portiamo qualcosa nella vita. La SBI vi invita a portare la Bibbia, a leggerla, a proporla o ri-proporla nel mondo di oggi.

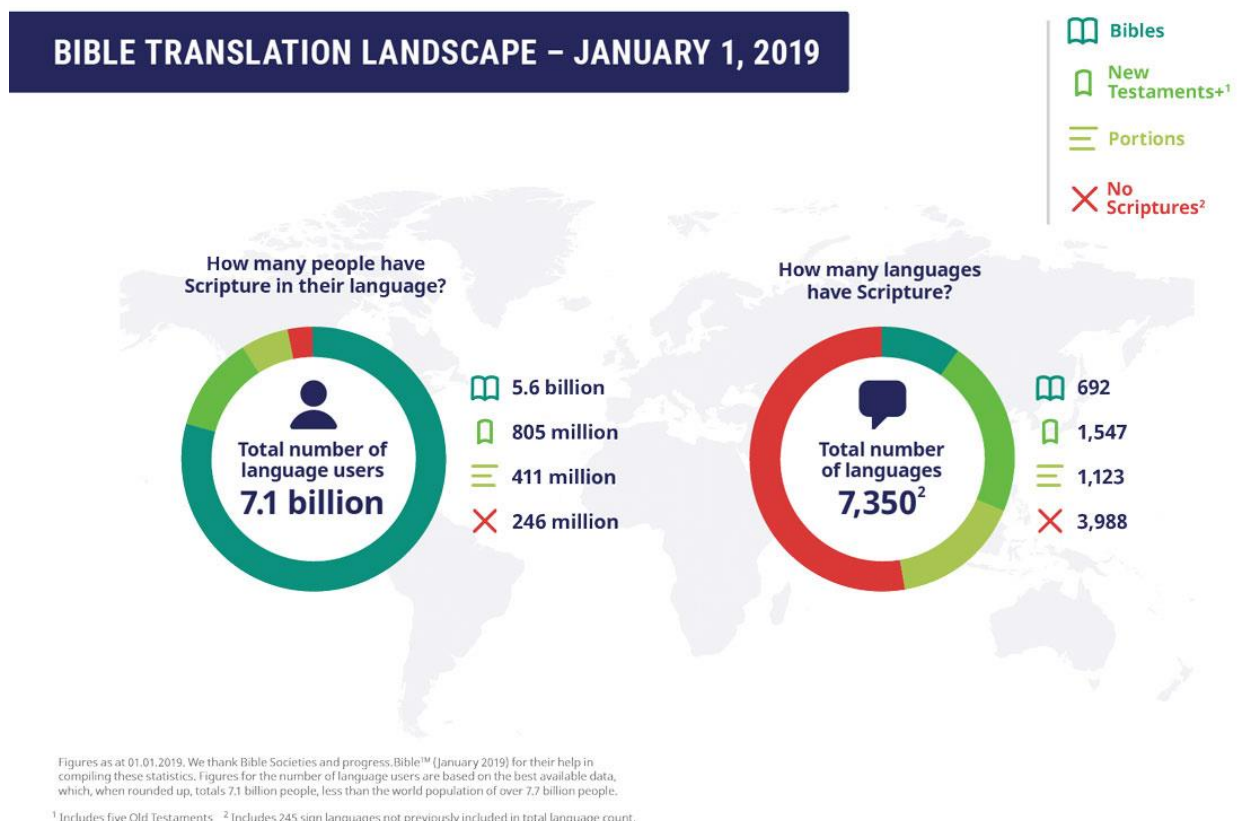
Mario Cignoni

NOTIZIE DALLA UBS (*UNITED BIBLE SOCIETIES*)

Attualmente, quasi l'ottanta per cento della popolazione mondiale (5,6 miliardi di persone su 7,1 miliardi) può leggere la Bibbia completa nella propria lingua. Del restante 1,5 miliardi, 805 milioni hanno il Nuovo Testamento, e 411 milioni solo brevi estratti.

Un secondo dato: esiste una traduzione della Bibbia in 692 lingue su 7.350 totali.

Se dunque l'80% della popolazione dispone di una Bibbia completa, le traduzioni coprono meno del 10% delle lingue parlate sul pianeta, il che significa che 246 milioni di persone, distribuite in aree ove si parlano ben 3.988 lingue, ancora non hanno accesso alla Parola di Dio.

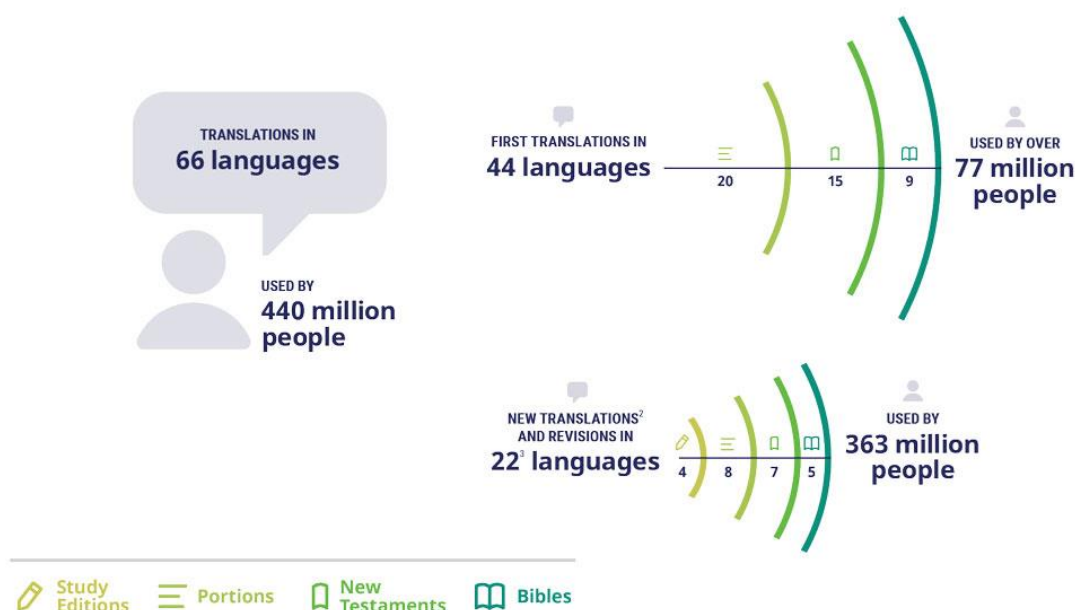


La United Bible Societies (UBS) è un'associazione che riunisce le società bibliche nazionali di circa 160 paesi e di cui fa parte anche la Società Biblica in Italia. Nel 2018 ha tradotto la Bibbia completa – per la prima volta – in nove nuove lingue. I tre quarti delle traduzioni circolanti sul pianeta sono state curate da società aderenti all'UBS.

Nel 2018, lavorando a stretto contatto con le chiese e con altre organizzazioni, le Società Bibliche nazionali hanno continuato a dare un significativo contributo alla diffusione della Bibbia, completando le traduzioni delle Scritture in 66 lingue usate da 440 milioni di persone.

44 di queste lingue, utilizzate da oltre 77 milioni di persone, hanno ricevuto “prime” traduzioni: 9 comunità hanno dato il benvenuto alla loro prima Bibbia completa e 15 hanno ottenuto il loro primo Nuovo Testamento. 20 gruppi linguistici hanno ricevuto le loro prime, o aggiuntive, parti della Scrittura.

TRANSLATIONS COMPLETED BY BIBLE SOCIETIES IN 2018¹



¹ Including support to partnership projects. ² A new translation or revision is undertaken when an existing translation no longer meets the needs of the whole community. ³ 24 editions in 22 languages.

In Eritrea, ad esempio, è stato dato alle stampe il primo Nuovo Testamento in lingua Blin. La testimonianza di Letensea, 42 anni: *“Oggi ho ricevuto un cibo che può sfamarci più di ogni altra cosa al mondo: questa nuova Scrittura parla ai nostri cuori!”*. Dopo la celebrazione, le copie delle nuove Scritture sono state caricate sui cammelli e diffuse in villaggi e chiese nelle aree più remote del paese.

Un'altra testimonianza ci giunge dall'arcipelago di Vanuatu in Polinesia, che è stato colpito lo scorso anno da violente eruzioni vulcaniche; la popolazione è stata evacuata verso altre isole e – con ogni probabilità – molti di loro non faranno mai più ritorno a casa perché il vulcano potrebbe rimanere ancora attivo per molto tempo.

La sciagura ha rimandato di un po' l'atteso lancio di una nuova traduzione del Nuovo Testamento in lingua Havakinau. Nel corso della cerimonia di presentazione, la gente ascoltava commossa le nuove Scritture che venivano lette accompagnate da canti e balli e, in tal modo, si pregava per il futuro. *“Una nuova comprensione delle Scritture aiuterà questa gente a crescere nella speranza e nella fede”* ha osservato Kathleen Lingi, del team di traduzione.

CRESCE LA DIFFUSIONE DELLE SCRITTURE PER PERSONE NON UDENTI E IPOVEDENTI

Tra le 20 lingue che hanno ricevuto le prime o ulteriori parti della Scrittura ve ne sono cinque nelle lingue dei segni, usate da più di un milione di persone non udenti in Ungheria, Lituania, Giappone, Tailandia e Guatemala. Aiutare i 70 milioni di persone non udenti nel mondo ad accedere alla Scrittura nella loro lingua è un obiettivo strategico per le Società Bibliche e i loro partner. Attualmente, solo il 10% circa delle 400 lingue dei segni di cui si ha notizia nel mondo ha una Scrittura, e nessuna lingua dei segni ha una Bibbia completa.

“Queste traduzioni sono indispensabili per le comunità dei non udenti”, ha detto József

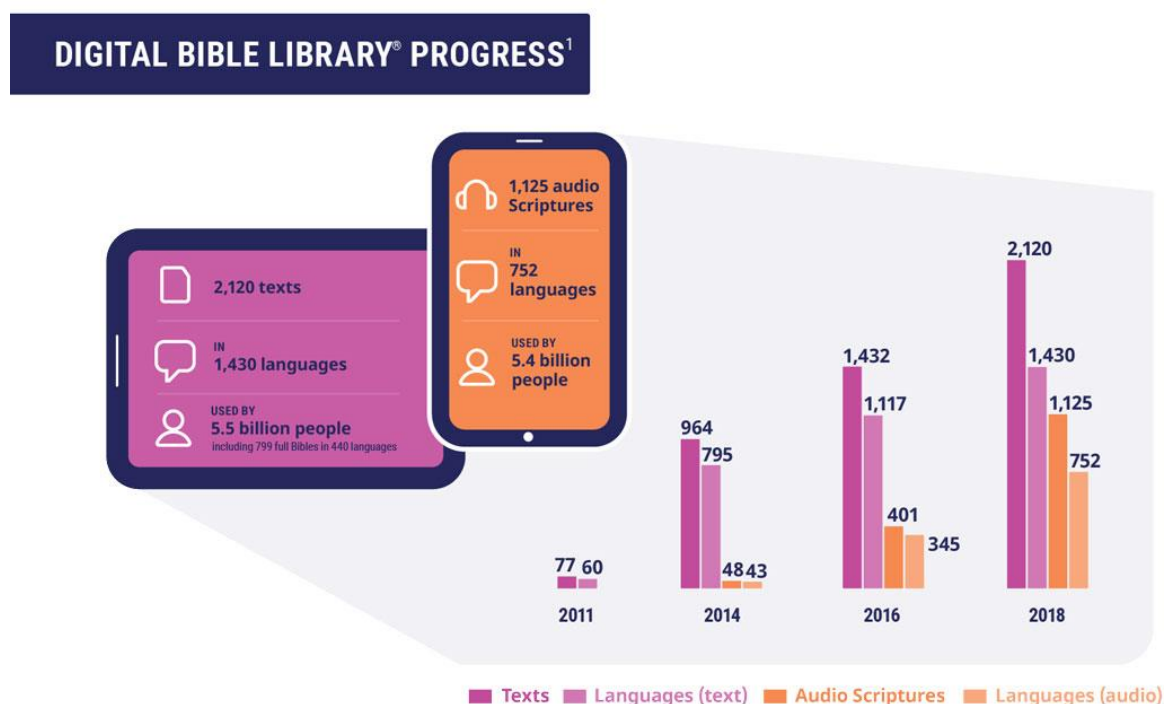
Kéri, membro del team di traduzione nella lingua dei segni della Società Biblica Ungherese. *“Anche se sono cresciuto in una famiglia cristiana, ho veramente capito il Vangelo solo quando ho incontrato qualcuno che, come me, era sordo e che ha proclamato per me il messaggio del Vangelo”.*

Il braille continua ad essere il metodo più popolare ed efficace di approccio con la Bibbia per le persone con disabilità visive; di conseguenza le Società Bibliche hanno continuato a incrementare il numero di edizioni in braille disponibili nella loro lingua. Nel 2018, il Luganda – una delle lingue parlate in Uganda - divenne la 45a lingua ad avere una Bibbia completa in braille, mentre altre comunità ipovedenti di sette diversi paesi hanno ricevuto una Scrittura in braille.

Trascrivere e stampare le traduzioni della Scrittura in braille è un'impresa davvero importante: una Bibbia in braille completa è composta da oltre 40 volumi e i costi di stampa si aggirano intorno ai 600 dollari.

LA DIGITAL BIBLE LIBRARY®

L'incredibile crescita della Digital Bible Library® (DBL) è il risultato della collaborazione che ha avuto luogo negli ultimi anni tra agenzie bibliche e donatori. Creata nel 2011, in collaborazione con l'alleanza Every Tribe Every Nation (ETEN), è un archivio digitalizzato di traduzioni delle Scritture alimentato per il 75% dalla UBS e, per la rimanente parte, da altre agenzie di traduzione della Bibbia.



¹ Figures as at 01.01.2019

Alla fine del 2018, l'archivio era costituito da 2.120 testi in 1.430 lingue utilizzate da 5,5 miliardi di persone, tra cui 799 Bibbie complete in 440 lingue.

L'archiviazione standardizzata consente una condivisione più efficiente delle Scritture e un accesso immediato, per centinaia di milioni di persone, alla Bibbia nella loro lingua, in qualunque parte del mondo, utilizzando siti Web e applicazioni per smartphone come

Global.Bible e YouVersion.

Anche l'archivio audio delle Scritture è cresciuto fino a raggiungere ben 1.125 testi in 752 lingue parlate da 5,4 miliardi di persone. È stata inoltre caricata in rete la prima traduzione video, nel linguaggio dei segni thailandese, del Vangelo di Marco. Questo settore è destinato a crescere nei prossimi anni.

Lo sviluppo della Digital Bible Library® ha anche aperto nuovi spazi e prospettive nella traduzione della Bibbia. Processi condivisi, risorse e strumenti sempre più sofisticati conferiscono al lavoro di traduzione della Bibbia una maggiore rapidità ed efficacia. Ciò significa che milioni di altre persone potranno accedere alla Scrittura nella loro lingua.

"Viviamo in un'epoca in cui il messaggio biblico di misericordia, riconciliazione, giustizia, pace e amore è assolutamente necessario", osserva Alexander M. Schweitzer, direttore esecutivo del ministero biblico dell'UBS. "Ecco perché è essenziale assicurarsi che chiunque possa accedere alla Scrittura, indipendentemente dalla lingua".

"Per grazia di Dio, questo è un momento straordinario per la traduzione della Bibbia: le agenzie della Bibbia e i donatori stanno collaborando in modo più efficace che mai, e gli sviluppi della tecnologia stanno creando opportunità senza precedenti".

IN VIAGGIO VERSO I PROSSIMI 20 ANNI

Per mantenere costante l'impegno nella traduzione della Bibbia, nel 2018 la United Bible Societies ha avviato un programma ambizioso che, nel giro dei prossimi venti anni, intende mettere a disposizione nuove traduzioni o nuove versioni della Scrittura destinate a circa 600 milioni di persone. Se le Società Bibliche riceveranno i finanziamenti di cui hanno bisogno, sarà possibile completare entro il 2038 non meno di 1.200 progetti di traduzione.

"L'ambizione di una piano ventennale si basa su una visione missionaria e su un'eredità di sacrificio e generosità ereditata da generazioni di fedeli", afferma il direttore generale della UBS Michael Perreau. "Ora continuiamo questa missione con un nuovo slancio, lavorando uniti più che mai con i partner di tutto il mondo, compresi gli eroi della Bibbia moderna che vivono vite di sacrificio e dedizione per fare in modo che tutti possano avere accesso alla



parola di Dio che dà la vita".

LE MOSTRE ITINERANTI

“La Parola Scritta”

Venticinque pannelli della Mostra La Parola Scritta.

Le sezioni della Mostra, presentano un riassunto della Bibbia; la storia del testo biblico dalle origini nell'età antica, al medioevo, all'età moderna e contemporanea, attraverso manoscritti e libri a stampa, con particolare rilievo per la storia della Bibbia in Italia. Altre sezioni illustrano l'influenza della Bibbia sull'arte, il rapporto con le invenzioni tecnologiche e gli sviluppi della stampa, la missione nazionale e internazionale della Società Biblica.

“La Parola Scolpita”

Otto pannelli della Mostra La Parola Scolpita.

Le sezioni della Mostra presentano l'arte cristiana dei primi secoli attraverso la riproduzione di scene bibliche che si trovano scolpite sugli antichi sarcofagi del sec. III e IV conservati nel Museo Pio Cristiano all'interno dei Musei Vaticani.

Si alternano pregevoli immagini del passaggio del Mar Rosso, la storia di Giona, l'arca di Noè, le ossa secche della visione di Ezechiele insieme a scene del Nuovo Testamento.

“La Bibbia di Giovanni Diodati”

Nove pannelli su Giovanni Diodati e la sua Bibbia.

Le sezioni della Mostra presentano, nel contesto della Riforma protestante, la vita del Diodati e la storia della sua Bibbia dalla prima edizione (1607), alle edizioni risorgimentali fino alla Riveduta Luzzi e alla Nuova Riveduta.

**Tutte le mostre sono alto livello per contenuto e qualità del materiale.
Sono costituite da grandi pannelli in plastica (cm 200x85), avvolgibili, montati su una
struttura metallica per l'esposizione, facilmente utilizzabile.
Informazioni: segreteria.sbi@gmail.it**

**Invitiamo tutti i Soci e gli Amici, che non lo avessero ancora fatto,
a rinnovare la quota associativa a sostegno del lavoro svolto
dalla Società Biblica in Italia.**

**Ricordiamo anche che i Soci hanno diritto al 15% di sconto
sulle pubblicazioni della Società Biblica Britannica e Forestiera.**

Le quote sono rimaste invariate:

Socio: € 15,00 – Socio Sostenitore: € 25,00 – Amico: € 10,00

Le offerte possono essere inviate tramite:

Conto corrente bancario IT 93 N 02008 05181 000004023709

**Conto corrente postale IT 09 N 07601 03200 000072369002 o solo 72369002
intestati a Società Biblica in Italia – Via IV Novembre, 107 – 00187 ROMA**